



GUIDA INFORMATIVA ALLA POVERTÀ ENERGETICA E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE



CirC E

Indice

1. Introduzione	04
2. Povertà energetica: cos'è e chi colpisce	05
• Le cause principali	
• Chi sono le famiglie più a rischio	
• Il progetto CircE: come possiamo aiutarli	
3. Come risparmiare sulla bolletta	07
• Come leggere correttamente la bolletta	
• Elementi principali della bolletta della luce	
• Elementi principali della bolletta della gas	
• Le novità della Bolletta 2.0 dal 1° luglio 2025	
4. Riqualificazione energetica: incentivi e opportunità	11
• Le principali detrazioni	
• Chi può usufruirne	
• Tipologie di lavori ammessi	
• Come ottenere i benefici	
• Strategie e consigli utili per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti	
5. Raffrescamento e illuminazione	17
• Raffrescamento: strategie per un utilizzo efficiente	
• Illuminazione: il risparmio energetico e comfort visivo	
• Il caso: il caricatore nella presa elettrica	
6. Bonus e agevolazioni: come ottenere aiuti economici	20
• Bonus elettricità, gas e acqua	
• Altre agevolazioni per l'efficienza energetica	
• Bonus mobili ed elettrodomestici	
7. L'economia circolare: cos'è e come funziona	23
• Definizione e vantaggi dell'economia circolare	
• Perché il riciclo e il riuso sono importanti per il risparmio energetico	
• Come applicare l'economia circolare nella vita di tutti i giorni	
8. Laboratori e workshop di CircE: impara a risparmiare e riutilizzare	24
• Workshop sul consumo consapevole: come ottimizzare la spesa energetica	
• Laboratori di riuso e riciclo: dare nuova vita agli oggetti	
• Spreco alimentare e acquisti a km0: risparmiare rispettando l'ambiente	
9. Dove trovare aiuto: gli sportelli CircE	26
• Chi sono i TED	
• Il contributo di Rete Assist	
• Il ruolo della Fondazione Giuseppe Di Vittorio	
• Osservatorio sulla povertà energetica	
• Contatti e risorse utili	
• Testimonianze e storie di successo	

1. Introduzione

L'energia è un bene essenziale, ma per molte famiglie italiane diventa un lusso difficile da permettersi. La **povertà energetica** colpisce milioni di persone che non riescono a pagare le bollette o a mantenere un adeguato livello di riscaldamento e illuminazione nelle proprie abitazioni.

Il progetto **CircE - Circular Energy & Circular Economy** nasce con l'obiettivo di aiutare le famiglie in difficoltà, fornendo strumenti concreti per ridurre i consumi, accedere ad agevolazioni e migliorare le abitudini di spesa energetica.

Questa guida ti aiuterà a capire cos'è la povertà energetica, come prevenirla e come ottenere aiuto concreto.

Affrontare la povertà energetica non significa solo abbassare la bolletta, ma migliorare la qualità della vita, ridurre le disuguaglianze e contribuire a un futuro più sostenibile. Con **CircE**, ogni famiglia può diventare protagonista di questo cambiamento.

2. Povertà energetica: cos'è e chi colpisce

La povertà energetica si verifica quando una famiglia non riesce a coprire i propri bisogni energetici di base, come riscaldamento, illuminazione e utilizzo degli elettrodomestici essenziali.

Le cause principali

- Reddito insufficiente
- Costi elevati dell'energia
- Abitazioni non efficienti dal punto di vista energetico
- Scarsa conoscenza delle opportunità di risparmio e delle agevolazioni

Chi sono le famiglie più a rischio?

- Famiglie con basso reddito
- Anziani soli o persone con disabilità
- Famiglie numerose con bambini
- Persone che vivono in abitazioni vecchie o non isolate termicamente

La povertà energetica ha effetti gravi sulla salute (malattie respiratorie, stress), sul benessere economico e anche sul piano sociale, perché aumenta le disuguaglianze e può portare a isolamento e difficoltà di integrazione, soprattutto per i bambini. In Italia, la condizione di povertà energetica viene riconosciuta principalmente sulla base dell'ISEE: la soglia è fissata a 9.530 euro per la maggior parte delle famiglie, mentre sale a 20.000 euro per i nuclei numerosi con almeno quattro figli a carico.



CircE

Il progetto CircE: come possiamo aiutarti

CircE – Circular Energy & Circular Economy – è un progetto nazionale finanziato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** e promosso da un partenariato di associazioni dei consumatori: UNC - Unione Nazionale Consumatori, ADOC - Associazione Difesa Orientamento Consumatori, U.Di.Con. - Unione per la Difesa dei Consumatori, UNC Comitato di Faenza, ADOC Abruzzo, U.Di.Con. Calabria e U.Di.Con. Lazio.

Il progetto nasce per affrontare in maniera concreta il problema della povertà energetica e accompagnare le famiglie verso scelte più consapevoli e sostenibili. Lo fa attraverso:

- Sportelli territoriali dove ricevere consulenza gratuita su **bollette, bonus e diritti**;
- **Tutor dell'Energia Domestica** (TED) che affiancano i cittadini nella lettura delle bollette, nell'accesso alle agevolazioni e nell'adozione di comportamenti virtuosi;
- Laboratori pratici su **consumo consapevole, riuso, riciclo** e lotta allo **spreco alimentare**;
- Attività di sensibilizzazione per promuovere l'**economia circolare** e il **risparmio energetico** nelle comunità locali;
- **Osservatorio nazionale sulla povertà energetica**, che raccoglie dati e testimonianze per proporre soluzioni efficaci a istituzioni e decisori politici.

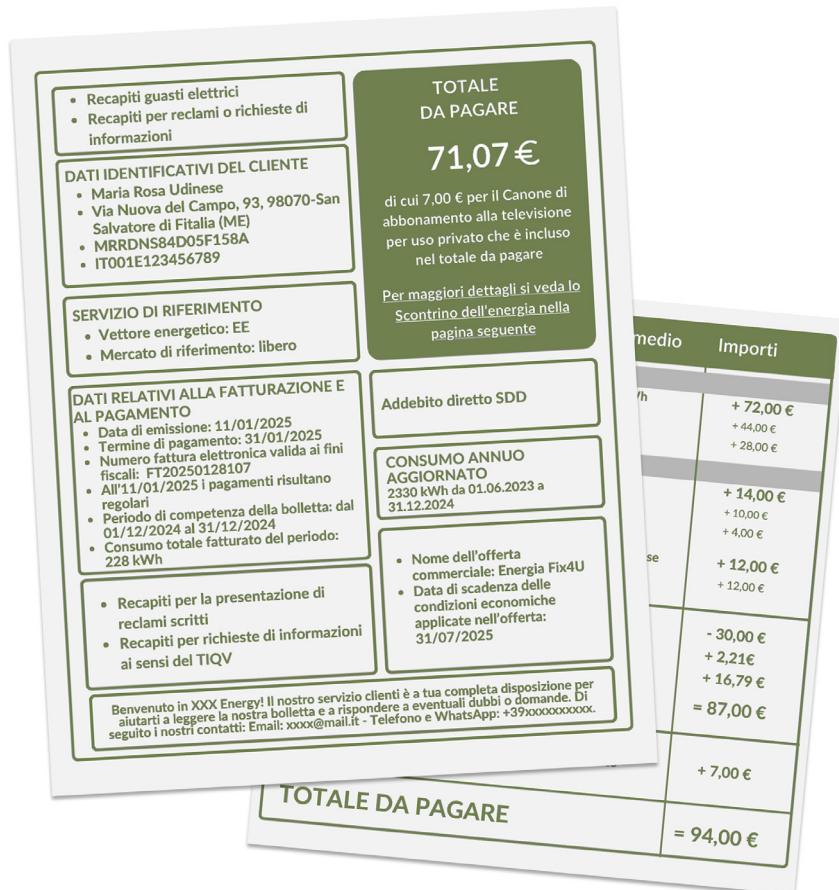
CircE mette al centro i consumatori, con l'obiettivo di ridurre i costi in bolletta, contrastare la povertà energetica, migliorare l'efficienza energetica delle case e diffondere una nuova cultura del risparmio e della sostenibilità. Con CircE ogni cittadino ha la possibilità di non restare solo davanti a bollette troppo care, ma di trovare strumenti e persone pronti ad accompagnarlo verso scelte più sostenibili.



3. Come risparmiare sulla bolletta

Come leggere correttamente la bolletta

La bolletta della luce contiene molte informazioni che, se comprese correttamente, possono aiutarti a controllare meglio i tuoi consumi e a risparmiare.



Elementi principali della bolletta

1. Dati del cliente e della fornitura

- Nome del titolare del contratto
- Indirizzo di fornitura e fatturazione
- Numero cliente
- Tipologia di contratto (mercato libero, STG [Servizio a Tutele Graduali], Servizio di Tutela della Vulnerabilità)

2. Assistenza e contatti

- Contatti del venditore per reclami e informazioni
- Contatti del Distributore Locale per emergenze e guasti

3. Dati della fattura

- Numero della fattura
- Data di emissione e scadenza
- Periodo di riferimento fatturato
- Totale da pagare
- Modalità di pagamento scelta
- Stato dei pagamenti

4. Informazioni sull'offerta

- Nome dell'offerta
- Data di scadenza delle condizioni economiche
- Codice offerta

5. Dati tecnici

- Codice POD (Punto di Prelievo), un codice univoco che identifica la tua fornitura
- Potenza impegnata in kW
- Potenza disponibile in kW
- Frequenza di fatturazione (mensile, bimestrale, ecc)

6. Consumi e letture

- I consumi vengono espressi in kWh (kilowattora)
- Se il contratto prevede una tariffa a fasce orarie, troverai le seguenti fasce:
 - F1 (ore diurne: lun-ven dalle 8 alle 19)
 - F2 (ore intermedie: lun-ven 7-8 e 19-23; sabato 7-23)
 - F3 (ore notturne e festivi: tutti i giorni dalle 23 alle 7)
- Un consumo maggiore nelle fasce F2 e F3 potrebbe garantire un risparmio sulla bolletta.
- Tipologia delle letture fatturate:
 - Effettive, se sono state comunicate dal distributore locale
 - Stimate, se vengono ipotizzate mancando delle letture del distributore

7. Dati storici di consumo

- Consumo da inizio fornitura
- Consumo annuo
- Consumo storico mensile diviso per fasce
- Consumo storico medio giornaliero
- Prelievo storico di potenza

8. Voci di spesa nella bolletta di dettaglio

- Materia energia: il costo dell'energia effettivamente consumata, suddiviso in quota fissa e quota variabile.
- Trasporto e gestione del contatore: include i costi per la distribuzione dell'energia e la manutenzione del contatore.
- Oneri di sistema: costi aggiuntivi stabiliti da Governo e implementati dall'ARERA per il mantenimento del sistema energetico nazionale e per finanziare politiche industriali.
- Imposte: accise e IVA applicate alla fornitura di energia.
- Ricalcoli e altre partite: eventuali ricalcoli di consumi stimati e crediti o addebiti aggiuntivi.
- Bonus sociale (se applicabile): lo sconto destinato alle famiglie in difficoltà economica.
- Canone Rai (se applicabile): imposta per il possesso del televisore addebitata nella bolletta elettrica.

Elementi principali della bolletta della gas

1. Dati del cliente e della fornitura

- Nome del titolare del contratto
- Indirizzo di fornitura e fatturazione
- Numero cliente
- Tipologia di contratto (mercato libero, Servizio di Tutela della Vulnerabilità)

2. Assistenza e contatti

- Contatti del venditore per reclami e informazioni
- Contatti del Distributore Locale per emergenze e guasti

3. Dati della fattura

- Numero della fattura
- Data di emissione e scadenza
- Periodo di riferimento fatturato
- Totale da pagare
- Modalità di pagamento scelta
- Stato dei pagamenti

4. Informazioni sull'offerta

- Nome dell'offerta
- Data di scadenza delle condizioni economiche
- Codice offerta

5. Dati tecnici

- Contatti del venditore per reclami e informazioni
- Contatti del Distributore Locale per emergenze e guasti

6. Consumi e letture

- I consumi vengono espressi in Smc (Standard metri cubi)
- Tipologia delle letture fatturate:
 - Effettive, se sono state comunicate dal distributore locale
 - Stimate, se vengono ipotizzate mancando delle letture del distributore

7. Dati storici di consumo

- Consumo da inizio fornitura
- Consumo annuo
- Consumo storico mensile e giornaliero

8. Voci di spesa nella bolletta di dettaglio

- Materia energia: il costo dell'energia effettivamente consumata, suddiviso in quota fissa e quota variabile.
- Trasporto e gestione del contatore: include i costi per la distribuzione dell'energia e la manutenzione del contatore.
- Oneri di sistema: costi aggiuntivi stabiliti da Governo e implementati dall'ARERA per il mantenimento del sistema energetico nazionale e per finanziare politiche industriali.
- Imposte: accise e IVA applicate alla fornitura di energia.
- Ricalcoli e altre partite: eventuali ricalcoli di consumi stimati e crediti o addebiti aggiuntivi.
- Bonus sociale (se applicabile): lo sconto destinato alle famiglie in difficoltà economica.
- Canone Rai (se applicabile): imposta per il possesso del televisore addebitata nella bolletta elettrica.

Le novità della Bolletta 2.0 dal 1° luglio 2025

Dal **1° luglio 2025** entra in vigore la nuova bolletta per luce e gas, caratterizzata da un formato standardizzato e più comprensibile per tutti i consumatori. ARERA ha introdotto tre elementi innovativi che rivoluzionano la presentazione delle informazioni:

- Il **Frontespizio Unificato** rappresenta la prima pagina della bolletta e presenta un formato identico per tutti i fornitori. Contiene le informazioni essenziali come l'importo da pagare, i dati del cliente, le caratteristiche del servizio, i dettagli del contratto di fornitura e le informazioni su fatturazione e pagamenti. Questa standardizzazione facilita la lettura e il confronto tra diverse bollette.
- Lo **Scontrino dell'Energia** costituisce il cuore della riforma. Mostra in modo chiaro e immediato come si forma il costo complessivo dell'energia attraverso la formula “quantità x prezzo”. Le informazioni sono organizzate in tre componenti principali: la quota consumi (che varia in base ai consumi effettuati), la quota fissa (indipendente dai volumi consumati) e, per l'energia elettrica, la quota potenza. Ogni voce è ulteriormente dettagliata distinguendo tra costi di vendita e costi per rete e oneri. Nello scontrino sono indicate separatamente anche IVA, accise, eventuali bonus sociali, altre partite aggiuntive e il canone RAI.
- Il **Box dell'Offerta** fornisce tutti gli elementi necessari per verificare la corretta applicazione delle condizioni contrattuali sottoscritte. Include il codice identificativo dell'offerta, utilizzabile anche sul portale www.ilportaleofferte.it per confronti e verifiche, insieme a tutte le caratteristiche specifiche del contratto in essere.

Questa nuova struttura si applica a famiglie nel mercato libero, condomini, piccole e medie imprese e utenze classificate come “altri usi” (box, cantine, magazzini). L'obiettivo è rendere più trasparenti i costi energetici e permettere ai consumatori di comprendere facilmente quanto pagano per l'energia e di confrontare più agevolmente le diverse offerte disponibili sul mercato.

4. Riqualificazione energetica: incentivi e opportunità

La riqualificazione energetica degli edifici è una grande occasione per ridurre i consumi, risparmiare in bolletta e migliorare il comfort della propria casa. Lo Stato mette a disposizione diverse agevolazioni fiscali che permettono di recuperare parte delle spese sostenute.

Le principali detrazioni

- **Abitazioni principali:** detrazione fino al 50% (36% dal 2026).
- **Altri immobili:** detrazione fino al 36% (30% dal 2026).
- **EcoBonus:** fino al 65% per interventi più efficienti (es. caldaie a condensazione, pompe di calore, infissi ad alte prestazioni).
- **Condomini:** detrazioni fino al 75%.
- **Interventi combinati con riduzione del rischio sismico:** fino all'85%.



Chi può usufruirne

- Proprietari e usufruttuari
- Inquilini e comodatari
- Soci di cooperative
- Imprese familiari ed enti non commerciali

Tipologie di lavori ammessi

- Isolamento termico di pareti, tetti e pavimenti
- Sostituzione degli infissi
- Installazione di pannelli solari
- Sostituzione di impianti con pompe di calore o caldaie a condensazione
- Dispositivi di automazione e gestione intelligente dell'energia

Come ottenere i benefici

- I pagamenti devono avvenire tramite bonifico parlante (con causale, codice fiscale e partita IVA del fornitore).
- In alcuni casi è richiesto l'Attestato di Prestazione Energetica (APE) e l'invio dei dati all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori.
- Le detrazioni si recuperano in 10 anni con quote annuali.



Consiglio pratico: le percentuali e i requisiti cambiano spesso con le leggi di bilancio. Prima di iniziare i lavori, rivolgiti sempre a un tecnico di fiducia o a uno sportello CircE per verificare gli incentivi disponibili e non rischiare di perdere i benefici.

Strategie e consigli utili per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti

L'efficientamento energetico degli edifici rappresenta uno dei passaggi più importanti per ridurre i consumi, migliorare il comfort delle abitazioni e contribuire alla sostenibilità ambientale. Non si tratta soltanto di un investimento economico: ogni intervento può tradursi in una qualità della vita migliore, bollette più leggere e un minore impatto sull'ambiente.

a. Isolamento termico: pareti e coperture

Una parte consistente dell'energia utilizzata per riscaldare o raffrescare le abitazioni si disperde da pareti e coperture. Intervenire con un buon isolamento può portare a una riduzione dei consumi fino al 40%.

- **Pareti esterne:** l'isolamento dall'esterno è il metodo più efficace per eliminare i ponti termici ed è consigliato soprattutto in occasione di lavori di rifacimento della facciata.
- **Pareti interne:** meno costoso e più rapido, ma riduce leggermente lo spazio abitabile e può richiedere la modifica di prese o termosifoni.
- **Intercapedini:** nelle pareti che presentano spazi vuoti è possibile inserire materiali isolanti tramite iniezione, un intervento poco invasivo e con un buon rapporto costi-benefici.
- **Coperture:**
 - Sottotetto non praticabile: isolare il pavimento del sottotetto evita dispersioni inutili.
 - Sottotetto praticabile: applicare l'isolamento lungo le falde del tetto migliora la tenuta termica.
 - Tetto mansardato: se abitato, è preferibile isolare dall'esterno per non ridurre lo spazio interno.
 - Coperture piane: l'isolamento deve essere abbinato a un'adeguata impermeabilizzazione per prevenire infiltrazioni.



Consiglio pratico: se l'isolamento ha più di dieci anni, è bene verificarne lo stato: materiali umidi o deteriorati non svolgono più la loro funzione e vanno sostituiti.



b. Infissi e schermature solari

Gli infissi rappresentano un altro punto critico: attraverso finestre datate si disperde gran parte del calore in inverno e si accumula calore eccessivo in estate.

- **Miglioramenti sugli infissi:**
 - Applicazione di pellicole adesive che riducono dispersioni e surriscaldamenti.
 - Installazione di vetri basso emissivi o riflettenti.
 - Sostituzione dei vetri, mantenendo il telaio se in buone condizioni, con doppi o tripli vetri.
 - Sostituzione completa degli infissi con modelli più efficienti:
 - PVC multicamera: ottimo isolamento, ma meno adatto agli edifici storici.
 - Alluminio a taglio termico: ideale per grandi vetrate, garantisce tenuta all'aria.
 - Legno: eccellente isolamento e resa estetica, richiede manutenzione costante.
- **Schermature solari:** i sistemi di protezione come frangisole, tende avvolgibili, veneziane o schermature integrate nei vetri aiutano a regolare l'ingresso della luce e riducono il surriscaldamento estivo.



Consiglio pratico: L'orientamento fa la differenza: schermature orizzontali sono più adatte a sud, quelle verticali ideali per est e ovest.



c. Impianti di climatizzazione e riscaldamento

Gli impianti incidono per circa il 75% sui consumi domestici. Investire in sistemi efficienti consente risparmi importanti.

- **Caldaie a condensazione:** recuperano calore dai fumi di scarico, con rendimenti superiori al 100%.
- **Pompe di calore:** trasferiscono energia da aria, acqua o terreno, riducendo i consumi fino al 50%.
- **Impianti ibridi:** combinano caldaia a condensazione e pompa di calore, adattandosi alle condizioni climatiche per garantire risparmio e continuità, anche nei periodi più freddi.



Consiglio pratico: Una manutenzione periodica (pulizia, regolazione dei flussi) mantiene alta l'efficienza, riduce i consumi e le emissioni.

d. Ventilazione e illuminazione

Una buona ventilazione e un uso intelligente della luce incidono molto sul comfort e sui consumi.

- **Ventilazione meccanica controllata (VMC):**
 - Singolo flusso: estrae l'aria viziata e favorisce l'ingresso di aria nuova.
 - Doppio flusso con recupero di calore: recupera fino all'80-90% del calore dell'aria espulsa, riducendo i costi di riscaldamento.
- **Illuminazione:**
 - Sostituire le lampade tradizionali con LED (consumano fino al 50% in

CircE

meno e durano molto di più).

- Usare colori chiari per le pareti e specchi per amplificare la luce naturale.
- Installare dimmer e sensori di movimento per regolare l'intensità e ridurre sprechi.

e. Raffrescamento naturale e riduzione dei consumi estivi

Ridurre i consumi estivi significa non solo installare climatizzatori più efficienti, ma anche prevenire il surriscaldamento.

- Migliorare l'isolamento dell'edificio.
- Favorire correnti d'aria nelle ore più fresche.
- Ombreggiare pareti e finestre con piante, pergolati o tende esterne.
- Utilizzare climatizzatori a inverter di classe A++ o superiore, che riducono i consumi fino al 30% rispetto ai modelli meno efficienti.

f. Risparmio energetico negli elettrodomestici

Gli elettrodomestici incidono molto sulla bolletta se usati male.

- Acquistare modelli ad alta efficienza (classe A+ o superiore), che riducono i consumi fino al 50%.
- Evitare lo standby: anche se invisibile, può pesare fino al 10% sui consumi totali.
- Utilizzare lavatrici e lavastoviglie solo a pieno carico e con cicli a basse temperature.
- Spegnere il forno poco prima del termine della cottura, sfruttando il calore residuo.

g. Incentivi e detrazioni fiscali collegati

Questi interventi possono accedere a incentivi specifici:

- **Ecobonus:** detrazione fino al 65% per interventi di efficientamento.
- **Superbonus:** fino all'85% se abbinato a lavori antismischi.
- **Conto Termico:** contributi per impianti a fonti rinnovabili.



Per ottenere i benefici è fondamentale conservare fatture e certificazioni ed inviare i dati all'ENEA entro 90 giorni dalla fine dei lavori.

5. Raffrescamento e Illuminazione

La gestione efficiente della climatizzazione e dell'illuminazione è fondamentale per ridurre i consumi energetici e migliorare il comfort abitativo. In questa sezione troverai una guida completa su come scegliere, installare e utilizzare in modo ottimale climatizzatori e sistemi di illuminazione.

a. Raffrescamento: Strategie per un utilizzo efficiente

L'uso intelligente del raffrescamento domestico permette di mantenere ambienti confortevoli riducendo al minimo i consumi.

Scelta del condizionatore

- Calcola la potenza in base alla metratura e all'isolamento: un impianto sovradiimensionato spreca energia, uno sottodimensionato non raffresca a sufficienza.
- Preferisci modelli in classe A++ o superiore: consumano **fino al 30% in meno** rispetto a quelli tradizionali.
- Scegli tecnologia inverter: modula la potenza in base alla temperatura, evitando sprechi.
- Valuta le pompe di calore: utili sia per raffrescamento che per riscaldamento.
- Approfitta di incentivi fiscali come Ecobonus e Conto Termico.

Installazione corretta

- Monta l'unità interna in alto: l'aria fredda scende e si miscela meglio.
- Evita ostacoli davanti allo split (tende, mobili).
- Installa l'unità esterna in zone ombreggiate.
- Isola bene i tubi per ridurre dispersioni.

Uso quotidiano

- Imposta la temperatura tra 25-26°C: è sufficiente per garantire comfort e risparmio.
- Chiudi porte e finestre quando il condizionatore è in funzione.
- Usa la modalità "notte" per ridurre i consumi durante il sonno.
- Mantieni puliti i filtri: la manutenzione regolare riduce i consumi fino al 15%.



Consiglio pratico: ogni grado in meno sotto i 26°C può far aumentare i consumi del 5-10%.

Raffrescamento naturale

- Favorisci correnti d'aria nelle ore fresche della giornata.
- Installa tende esterne, frangisole o pergolati.
- Pianta alberi o rampicanti nelle zone esposte al sole.
- Usa ventilatori a soffitto: consumano molto meno di un condizionatore e migliorano la circolazione dell'aria.

b. Illuminazione: risparmio energetico e comfort visivo

L'illuminazione rappresenta una parte significativa dei consumi domestici. Adottare soluzioni efficienti permette di migliorare il comfort e ridurre gli sprechi.

Sostituzione delle lampade

- Passa ai LED: consumano fino al **50% in meno** rispetto alle lampade fluorescenti e durano fino a **100.000 ore**.
- Evita le lampade a incandescenza, ormai obsolete e altamente energivore.
- Scegli lampade con tonalità di luce adeguata:
 - Luce calda (2700-3000K) per ambienti domestici e relax.
 - Luce neutra (3500-4000K) per cucine e uffici.
 - Luce fredda (5000-6500K) per aree di lavoro o esterni.

Distribuzione della luce

- Sfrutta al massimo la luce naturale con tende leggere e colori chiari alle pareti.
- Evita un unico punto luce: meglio più fonti combinate (lampade da soffitto, faretti, lampade da tavolo).
- Usa specchi per amplificare la luminosità naturale.

Risparmio energetico intelligente

- Installa dimmer e sensori di movimento: regolano intensità e spegnimento automatico.
- Non lasciare luci accese in ambienti non utilizzati.
- In corridoi e scale preferisci lampade a basso consumo.
- Utilizza lampade a basso consumo in zone di passaggio, come corridoi e scale.



Consiglio pratico: l'uso combinato di LED, colori chiari e sensori di presenza può ridurre i consumi per illuminazione fino al 60%.

Ottimizzare il raffrescamento e l'illuminazione domestica non solo riduce i consumi e le bollette, ma migliora il comfort abitativo e riduce l'impatto ambientale. Con interventi mirati e accorgimenti pratici è possibile creare un'abitazione più sostenibile ed efficiente.



Il caso/

Il caricatore nella presa elettrica

Non lasciare mai un caricatore nella presa senza il telefono:

ATTENZIONE, QUESTO HA DELLE CONSEGUENZE!

Ecco le 3 principali ragioni per cui dovresti evitarlo.

È comune trovare prese con caricatori collegati in molte case, anche quando non stanno caricando alcun dispositivo. Sebbene possa sembrare innocuo, lasciare il caricatore connesso senza il telefono può avere conseguenze negative.

Ecco i 3 motivi principali per cui dovresti evitare questa abitudine, insieme a qualche consiglio per proteggere i tuoi dispositivi e la tua casa.

1. Consumo inutile di energia

Anche senza il telefono collegato, il caricatore continua a consumare una piccola quantità di energia. Questo consumo passivo può sembrare minimo, ma sommato ad altri dispositivi può contribuire a un aumento della bolletta elettrica.

2. Rischio di surriscaldamento e incendi

Lasciare il caricatore collegato senza il telefono può portare al surriscaldamento dell'adattatore, soprattutto se è di scarsa qualità o difettoso. Un eccessivo surriscaldamento può aumentare il rischio di incendi, mettendo in pericolo la tua casa e i tuoi cari.

3. Riduzione della durata del caricatore

L'usura continua dei componenti interni, dovuta all'uso prolungato anche senza caricare nulla, può ridurre notevolmente la vita utile del caricatore. Un caricatore danneggiato potrebbe funzionare in modo inefficiente e, nel peggiore dei casi, compromettere il funzionamento del tuo telefono.

Per proteggere la tua casa e i tuoi dispositivi, ricordati di scollegare sempre il caricatore quando non lo usi!

6. Bonus e agevolazioni: come ottenere aiuti economici

Bonus elettricità, gas e acqua: chi ne ha diritto e come richiederli

È un'agevolazione destinata alle famiglie in difficoltà economica. Spetta a chi soddisfa almeno uno di questi requisiti:

- ISEE inferiore a **9.530 euro** (o 20.000 euro per famiglie numerose con almeno 4 figli a carico)
- Titolari di Reddito di Cittadinanza o Pensione di Cittadinanza *
- Persone in condizioni di disagio fisico che utilizzano apparecchiature elettromedicali salvavita



L'erogazione è **automatica** per chi ha un ISEE valido e rientra nei parametri, senza bisogno di presentare domanda.

Altre agevolazioni per l'efficienza energetica

- **Ecobonus 50%-65%**: detrazioni fiscali per infissi, caldaie a condensazione, pannelli solari e altri interventi di riqualificazione.
- **Superbonus**: se ancora disponibile, consente detrazioni fino al 110%.
- **Conto Termico**: incentivi per impianti di riscaldamento efficienti e rinnovabili.

Bonus mobili ed elettrodomestici

È una detrazione IRPEF del 50% destinata all'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici per arredare immobili oggetto di interventi di recupero edilizio.



È rivolta esclusivamente ai nuclei familiari con componenti di età pari o superiore a 67 anni, ed è adeguata agli incrementi della speranza di vita.

Chi può usufruirne

- Solo chi ha diritto alla detrazione per ristrutturazione edilizia.
- Vale anche in caso di cessione del credito o sconto in fattura.

Requisiti

- L'acquisto deve essere collegato a interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione edilizia, restauro o risanamento conservativo.
- I lavori devono essere iniziati dal 1° gennaio dell'anno precedente all'acquisto.

Acquisti agevolati

- Mobili nuovi: letti, armadi, cassettiere, librerie, tavoli, sedie, divani, materassi, lampade.
- Grandi elettrodomestici nuovi con classe energetica minima:
 - Classe A per i forni
 - Classe E per lavatrici, lavasciuga, lavastoviglie
 - Classe F per frigoriferi e congelatori
- Incluse spese di trasporto e montaggio.

Importo detraibile

- 50% su una spesa massima di 5.000 euro per il 2024 e il 2025.
- Ripartizione in 10 quote annuali.
- Se già richiesto nel 2023, l'importo massimo si riduce.

Modalità di pagamento

- Solo bonifico, carta di credito o debito.
- Non ammessi contanti, assegni o altri mezzi.
- Se tramite finanziamento, la società deve rispettare le modalità richieste e fornire ricevuta.

Documenti da conservare

- Ricevuta del bonifico o della transazione.
- Fattura con descrizione dettagliata dei beni.
- Documentazione dell'intervento edilizio.



Consiglio pratico: aggiorna ogni anno il tuo ISEE: è la chiave per accedere automaticamente a molti bonus senza dover presentare domande aggiuntive.

Domande frequenti

È cumulabile con l'Ecobonus?

No, il Bonus Mobili non è valido se si usufruisce della detrazione del 65% per il risparmio energetico.

Posso acquistare mobili all'estero?

Sì, purché si conservino fattura e documentazione del pagamento.

Vale per la sostituzione della caldaia?

Sì, se si tratta di manutenzione straordinaria con miglioramento dell'efficienza energetica.

Gli eredi possono usufruire della detrazione non usata dal defunto?

No, la detrazione non è trasferibile agli eredi.

C'è un limite di tempo tra fine lavori e acquisto mobili?

Sì, i mobili devono essere acquistati entro il 31 dicembre 2025.

Dove trovare assistenza per le pratiche

Gli sportelli CircE offrono supporto gratuito per verificare l'idoneità ai bonus e per la compilazione delle domande.

7. L'economia circolare: cos'è e come funziona

Definizione e vantaggi dell'economia circolare

L'economia circolare si basa sul principio di ridurre gli sprechi e massimizzare il riutilizzo delle risorse. A differenza dell'economia lineare (produzione-uso-scarto), l'economia circolare promuove riciclo, riparazione e riuso.

Perché il riciclo e il riuso sono importanti per il risparmio energetico

- Diminuisce il consumo di materie prime
- Riduce i rifiuti e l'inquinamento
- Abbassa il consumo di energia necessario per produrre nuovi beni

Come applicare l'economia circolare nella vita di tutti i giorni

- Acquista prodotti rigenerati o ricondizionati
- Ripara invece di sostituire
- Scegli il second hand per abbigliamento e arredamento
- Partecipa agli Swap party e scambia oggetti

8. Laboratori e workshop di CircE: impara a risparmiare e riutilizzare

Workshop sul consumo consapevole

Gli esperti di CircE organizzano laboratori pratici per:

- Leggere e confrontare le bollette
- Creare un piano di risparmio energetico
- Simulare la gestione di un budget familiare

Laboratori di riuso e riciclo

Attività pratiche per:

- Trasformare vecchi oggetti in nuovi utilizzi
- Creare oggetti utili da materiali di scarto

Spreco alimentare e acquisti a km0

- Consigli per la spesa intelligente
- Tecniche per conservare meglio gli alimenti

Trasformare una lampadina in un vaso

Uno degli esempi più creativi dei laboratori di riuso e riciclo di CircE è la trasformazione di una vecchia lampadina in un piccolo vaso decorativo. Seguendo questo semplice procedimento, è possibile dare una nuova vita a un oggetto che altrimenti finirebbe tra i rifiuti.

Occorrente

- Una vecchia lampadina a incandescenza
- Pinza e cacciavite
- Guanti protettivi
- Carta vetrata fine

- Filo di ferro o spago (se si vuole appenderla)
- Acqua e piccole piante (come piante grasse o fiori recisi)

Procedimento

1. Preparazione: Indossa i guanti protettivi per evitare di tagliarti con il vetro.
2. Rimuovere il contatto metallico: Con una pinza, stacca delicatamente la parte metallica alla base della lampadina.
3. Estrarre il filamento interno: Usando un cacciavite, rompi la parte di vetro nera alla base e rimuovi con attenzione i filamenti interni.
4. Levigare i bordi: Passa un po' di carta vetrata fine intorno all'apertura per evitare bordi taglienti.
5. Riempire il vaso: Versa un po' d'acqua all'interno della lampadina e inserisci una piccola pianta o un fiore reciso.
6. Decorazione e fissaggio: Se vuoi appenderla, avvolgi un filo di ferro o uno spago attorno alla parte superiore e fissalo con un nodo.

Ecco fatto! Un oggetto di uso comune che sarebbe finito tra i rifiuti è ora un vaso decorativo sostenibile, perfetto per aggiungere un tocco di verde alla casa senza spese inutili.

Questi laboratori dimostrano che il risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente possono essere attività semplici, creative e persino divertenti, da condividere con tutta la famiglia.



9. Dove trovare aiuto: gli sportelli CircE

Gli sportelli CircE sono attivi in 19 regioni italiane e offrono consulenze gratuite su bollette, bonus e riduzione degli sprechi energetici.

I TED - Tutor dell'Energia Domestica sono operatori formati per:

- Aiutarti a leggere e ottimizzare la bolletta
- Offrire consigli personalizzati per ridurre i consumi
- Supportarti nella richiesta dei bonus disponibili



Chi sono i TED

Grazie al progetto CircE sono stati formati circa **100 TED**, attraverso un percorso gratuito che ha fornito competenze specifiche su temi energetici e sociali. I TED affiancano le famiglie vulnerabili con consigli concreti e un supporto personalizzato, riducendo i rischi di esclusione sociale e promuovendo comportamenti più consapevoli.

Una rete nazionale

I TED operano in collaborazione con 32 sportelli CircE distribuiti in 19 regioni, diventando un punto di contatto tra cittadini, aziende energetiche e amministrazioni locali. Questo modello, riconosciuto anche a livello europeo, rappresenta una metodologia efficace ed esportabile, destinata a rimanere attiva anche oltre la conclusione del progetto.



Rivolgerti a uno sportello CircE significa avere un supporto vicino, gratuito e affidabile per gestire al meglio i tuoi consumi energetici.

Il contributo di Rete Assist

All'interno del progetto CircE, **Rete Assist** ha svolto un ruolo operativo e strategico a fianco dei TED.

- **Gestione e formazione:** ha supportato gli sportelli nella preparazione degli operatori e nella realizzazione del percorso formativo dei TED.
- **Coinvolgimento dei territori:** ha messo a disposizione la propria rete di referenti e volontari, facilitando il contatto con famiglie vulnerabili.
- **Azioni sul campo:** ha garantito assistenza diretta ai nuclei familiari, con attività di informazione, consulenza e accompagnamento.
- **Approccio sociale:** ha integrato l'esperienza nel sostegno a persone fragili con l'intervento tecnico in ambito energetico.

CircE

Un progetto pilota ha coinvolto **16 famiglie in quattro città** (Reggio Calabria, Roma, Bologna e Torino), selezionate per rappresentare tipologie abitative diverse. Presso ciascuna abitazione sono stati installati **kit di monitoraggio dei consumi**, i cui dati sono stati analizzati da Rete Assist per individuare le criticità e fornire **report periodici con suggerimenti pratici**.



Grazie a questo lavoro, i TED hanno potuto affiancare meglio i cittadini, unendo competenze sociali e strumenti tecnici per migliorare l'efficienza energetica quotidiana.

Il ruolo della Fondazione Giuseppe Di Vittorio

Accanto all'attività degli sportelli e dei TED, la **Fondazione Giuseppe Di Vittorio** ha curato la ricerca e l'analisi scientifica sulla povertà energetica. Ha approfondito le cause socio-economiche del fenomeno, definito indicatori e metriche e fornito supporto metodologico per interpretare i dati raccolti dagli sportelli.

Grazie a questo lavoro è stato possibile inquadrare meglio gli interventi dei TED e orientare le azioni sul territorio con basi empiriche solide, rafforzando così l'efficacia complessiva del progetto CircE.



Osservatorio sulla povertà energetica

Tra i principali risultati del progetto CircE c'è la creazione di un **Osservatorio dedicato alla povertà energetica**, pensato come strumento stabile e continuativo.

L'Osservatorio raccoglie ed elabora dati, monitora l'evoluzione del fenomeno a livello nazionale e promuove momenti di confronto tra istituzioni, associazioni e operatori del settore.

L'obiettivo è fornire conoscenze aggiornate e strumenti concreti per orientare politiche e interventi, contribuendo a prevenire e contrastare le situazioni di vulnerabilità energetica nel Paese.



Contatti e risorse utili

-  Città ADOC
-  Città UDICON
-  Città UNC

Regioni	Città	AACC
Abruzzo	Pescara	ADOC
Basilicata	Matera	UNC
	Potenza	UDICON
Calabria	Reggio Calabria	UDICON
Campania	Benevento	UNC
	Napoli	ADOC
	Salerno	UDICON
Emilia-Romagna	Faenza	UNC
	Bologna	UDICON
Friuli-Venezia Giulia	Trieste	UNC
	Pordenone	UDICON
Lazio	Cassino	UNC
	Roma	UNC
	Roma	UNC
	Viterbo	UDICON
	Roma	UDICON
Liguria	La Spezia	ADOC
Lombardia	Milano	ADOC
	Milano	UDICON
Marche	Ancona	ADOC
	Fermo	UDICON
Molise	Campobasso	ADOC
Piemonte	Torino	UDICON
Puglia	Foggia	UNC
	Lecce	UDICON
Sardegna	Cagliari	ADOC
Sicilia	Messina	UNC
	Siracusa	UDICON
Toscana	Firenze	UDICON
Trentino-Alto Adige	Trento	UDICON
Umbria	Perugia	UNC
Veneto	Legnago	UDICON

Indirizzo	Orari di apertura	Mail
Via Firenze, 3, 65121 Pescara PE	Lun-mer 09.00-13.00; Gio-ven 09.00-12.00	circe@adocabruzzo.it
Via Nazionale, 22, 75100 Matera MT	Lun. e ven 15.00/19.00 - giovedì 9-13	uncmatera@tiscali.it
Via Isca del Pioppo, 7, 85100 Potenza PZ	Dal lun al ven 9.00-18.00	tonia82@tiscali.it
Via G. de Nava, 8	Dal lun al ven 9.00-18.00	domenico.iamundo@udicon.org
Vico I S. Vittorino, 8, 82100 Benevento BN	Dal lun al ven - 16:00/20:00	uncbenevento@alice.it
Piazzale Immacolatella Nuova, 5, 80133 Napoli NA	Lun- ven 9:30 -13:00	energia@adocnapoliecampania.it
Via Parmenide, 6, 84131 Salerno SA	Dal lun al ven 9.00-18.00	anna.dellamura@udicon.org
Via Laderchi, 3, 48018 Faenza RA	Mart. e ven. 17:00-19:00 / gio. 9:40-11:30	info@unioneconsumatorifaenza.it
Via Lincoln 48/a, 40126 Bologna BO	Dal lun al ven 9.00-18.00	bologna@udiconer.it
Via di Torre Bianca, 10, 34132 Trieste TS	Su appuntamento	consumatori trieste@gmail.com
Via Vallona, 57/a, 33170 Pordenone PN	Dal lun al ven 9.00-18.00	nosella.beppino@gmail.com
Via Lombardia, 18, 03043 Cassino FR	Mart, ven - 10:00/12:00 e 16:00/18:00	unioneconsumatoricassino@gmail.com
Via Flavio Stilicone, 316, 00175 Roma RM	Lun, mer, gio - 11:00/13:00 e 14:00/16:00	avv.frasavarese@gmail.com
Via Duilio, 13, 00192 Roma RM	Lu/ve 10.00/12 - 15.00/17.00	energia@consumatori.it
Via S. Luca, 12, 01100 Viterbo VT	Dal lun al ven 9.00-18.00	saramorillon@udicon.org
Via Galba, 22, 00145 Roma RM	Lun 10-14; Mar 9-13; Mer 9-13-14 -18; Ven 9-13	decola.paola@tiscali.it
Via Persio Aulo Flacco, 35, 19121 La Spezia SP	Lun-ven 09:00- 13:00	adoc-laspezia@libero.it
Via Marelli n. 497 - Milano	Lun - mer 14/18 - mart - gio - ven 8.30/12.	adoc.energia@gmail.com
Via Alessandro Zanoli, 10, 20161 Milano MI	Dal lun al ven 9.00-18.00	sportello.lombardia@udicon.org
Via XXV Aprile, 37/a, 60122 Ancona AN	Lun-ven 09:00- 13:00	adocmarche.aps@adocmarche.com
Via Medaglie D'Oro, 19	Dal lun al ven 9.00-18.00	ennio.reschini@udicon.org
V. Francesco Crispi/ d-e, 1, 86100 Campobasso	Lun-ven 15-18	adoc.molise@gmail.com
Via S. Donato, 58, 10144 Torino TO	Dal lun al ven 9.00-18.00	chillemi68@gmail.com
Corsò Giuseppe Garibaldi, 95, 71121 Foggia FG	Mar, Mer, Gio - 17:00/19:00	consumatori foggia@live.it
Via Sozy Carafa, 54, Lecce LE	Dal lun al ven 9.00-18.00	matteo.miglietta91@gmail.com
Via Mentana, 30c, 09134 Cagliari CA	Lun - ven 9,30/12,30	andrea.falchi@adocsardegna.it
Via S. Filippo Bianchi, 48, 98122 Messina ME	Lun, Ven - 09:00/12:00 - Lun, Mer - 16:00/18:30	info@consumatori.sicilia.it
Via Brenta, 43, 96100 Siracusa SR	Dal lun al ven 9.00-18.00	alessandrocaruso93@gmail.com
Via Gabriele D'Annunzio, 6a, 50135 Firenze FI	Dal lun al ven 9.00-18.00	p.ruberto@libero.it
Via Fratelli Perini, 181, 38122 Trento TN	Dal lun al ven 9.00-18.00	provinciale.trento@udicon.org
Via del Macello, 29b, 06128 Perugia PG	Lun - 9:00/13.00 e 15:00/19:00. Ven - 09:00/13:00 e 15:00/19:30	info@consumatori umbria.it e segreteria@consumatori umbria.it
Via Pierdomenico Frattini, 57, 37045 Legnago VR	Dal lun al ven 9.00-18.00	regioneveneto@udicon.org

Testimonianze e storie di successo

Scopri come CircE ha aiutato centinaia di famiglie a ridurre i costi energetici e migliorare la qualità della vita.

Testimonianze e storie di successo

Maria, pensionata di 72 anni, e il risparmio sulla bolletta

Maria vive da sola in un piccolo appartamento a Torino. Con una pensione minima e il costo delle bollette in continuo aumento, si è trovata più volte in difficoltà nel pagare le utenze, arrivando a dover rinunciare al riscaldamento in inverno. Dopo aver scoperto lo sportello CircE, si è rivolta ai consulenti per capire come ridurre i consumi. Grazie all'aiuto di un Tutor per l'Energia Domestica (TED), ha imparato a leggere correttamente la bolletta, ha scoperto di poter accedere al bonus sociale e ha ricevuto consigli su come ottimizzare l'uso degli elettrodomestici. Con piccoli accorgimenti, come spegnere gli apparecchi in stand-by e utilizzare lampadine a LED, ha ridotto la spesa energetica del 30%. "Ora vivo più serena, senza la paura di dover scegliere tra il cibo e il riscaldamento", racconta Maria.

La famiglia Russo: efficienza energetica e nuove abitudini

La famiglia Russo, composta da due genitori e tre figli, vive in una casa di 90 mq a Napoli. Con tre ragazzi adolescenti e un uso costante di computer, televisioni e lavatrici, la bolletta dell'energia era diventata insostenibile. Partecipando a un laboratorio CircE sulla gestione del budget familiare e il consumo energetico, hanno poi ricevuto una consulenza personalizzata che ha permesso loro di identificare gli sprechi più comuni in casa. Hanno sostituito gli elettrodomestici obsoleti con modelli a basso consumo, adottato l'abitudine di usare lavatrice e lavastoviglie nelle fasce orarie più convenienti e regolato il termostato per evitare sprechi di riscaldamento. Dopo sei mesi, hanno registrato un risparmio del 25% sulle bollette e hanno investito i soldi risparmiati nell'installazione di un piccolo impianto fotovoltaico. "Abbiamo capito che piccoli cambiamenti possono fare una grande differenza, non solo per il nostro portafoglio ma anche per l'ambiente", affermano soddisfatti i Russo.

CirC E

circE



CONSUMATORI.IT
CONSORZIO NAZIONALE CONSUMATORI
CONTO PROVINCIALE
DI RAVENNA E FAENZA



AVVISO N. 2/2023 PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.